

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

22 dicembre 2024

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	22/12/2024	36	Un Ravenna lanciato ma con i cerotti all'esame dell'enigmatico Progresso <i>Antonio Rinaldi</i>	2
GAZZETTA DI MODENA	22/12/2024	19	Premio per l'azienda agricola Ferrarini <i>Redazione</i>	3
NOSTRO TEMPO MODENA	22/12/2024	7	Presepe in dono all'arcivescovo <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	22/12/2024	20	Per diabete e broncopneumopatia le Asl potenziano i percorsi di cura <i>Redazione</i>	5
NUOVA FERRARA	22/12/2024	20	Partecipato addio all'amata Antonella <i>Redazione</i>	6
NUOVA FERRARA	22/12/2024	51	Che derby fra Portuense e Centese In palio un sogno chiamato plavoff <i>Alessandro Bassi</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/12/2024	76	Più servizi per pazienti cronici alla Casa della comunità <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/12/2024	79	Da Mufasa al Laureato, Natale in sala <i>Benedetta Cucci</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/12/2024	79	Cantina Bentivoglio Lara Ferrari emoziona con Amy Winehouse <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/12/2024	102	Fcredil, arriva Castelbellino Prove di fuga per Sacconi & Co. <i>Marcello Giordana</i>	12
RESTO DEL CARLINO FERRARA	22/12/2024	77	Da Mufasa al Laureato, Natale in sala <i>Benedetta Cucci</i>	13
RESTO DEL CARLINO FERRARA	22/12/2024	77	Cantina Bentivoglio Lara Ferrari emoziona con Amy Winehouse <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO FERRARA	22/12/2024	91	Il Mesola sul sintetico di Crespellano <i>Franco Vanini</i>	16

Un Ravenna lanciato ma con i cerotti all'esame dell'enigmatico Progresso

I giallorossi impegnati al Benelli senza Rossetti, Milan, Nappello, Mauthe e Drappelli. In dubbio Rrapaj

RAVENNA

ANTONIO RINALDI

Il Ravenna cerca altri tre punti nell'ultima partita dell'anno contro il Progresso, in programma al Benelli questo pomeriggio alle 14.30. La novità più grossa è che i giallorossi dovranno far fronte questa volta a diverse assenze. Non ci saranno infatti Rossetti e Milan squalificati e non sono recuperabili neppure Nappello, Mauthe e Drappelli. In forte dubbio c'è anche Rrapaj alle prese con un fastidio muscolare che sarà valutato fino all'ultimo. Marco Marchionni non è però troppo preoccupato per le defezioni: «Ne avremmo fatto volentieri a meno, ma il Ravenna ha ormai dimostrato di essere un gruppo ricco di giocatori forti, quindi abbiamo le soluzioni per fare fronte».

Mandorlini, Crosariol e D'Orsi in caso di forfait di Rrapaj, sembrano le sostituzioni più naturali, ma l'allenatore del Ravenna non esclude altre possibilità: «Certamente questi tre sono stati già impiegati efficacemente in quei ruoli, però ci sono altri che potrebbero adattarsi benissimo. Le scelte sa-

ranno quelle in grado di creare più difficoltà agli avversari». Senza dare molti indizi Marchionni non esclude dunque qualche soluzione meno scontata. Lo scopo è quello di aggiungere una nuova vittoria al percorso: «Vogliamo tutti chiudere bene il 2024. I giocatori non stanno pensando ai giorni liberi che li attendono per le feste perché sono convinti che trascorreranno feste migliori aggiungendo tre punti alla classifica».

Il Progresso, squadra bolognese di Castelmaggiore, detiene il peggiore attacco del campionato con solo 8 gol segnati, ma la difesa è invece tra le migliori del torneo con appena 13 gol subiti. Per il Ravenna la cosa meno agevole sarà dunque sbloccare il risultato. Superata la prima resistenza tutto diventa più facile: chi si è trovato avanti di un gol contro il Progresso ha vinto sei volte su sette. Allena gli odierni avversari Daniele Marchini, un tecnico capace di grandi risultati in Eccellenza con il Granamica guidando una delle squadre più giovani del campionato. Anche a Castelmag-

giore Marchini non si smentisce: la formazione iniziale schierata nell'ultima gara contro il Prato aveva un'età media di 22 anni.

Marchionni adotta verso gli avversari il solito atteggiamento: «I numeri difensivi del Progresso sono importanti e devo prepararci psicologicamente ad una partita difficile. Però se il Ravenna gioca da Ravenna abbiamo grandi possibilità di vincere, anche se le condizioni del campo forse non ci aiuteranno tecnicamente».

La formazione

Lundici giallorosso (3-5-2): Fresia; Onofri, Esposito, Venturini; Crosariol, Lordkipanidze, Mandorlini, Biagi, D'Orsi (Rrapaj); Lo Bosco, Manuzzi.

« Vogliamo chiudere bene il 2024, soltanto così trascorreremo feste migliori »

Marco Marchionni Tecnico del Ravenna



Peso: 41%

Premio per l'azienda agricola Ferrarini

Mirandola All'impresa di Quarantoli l'Oscar Green di Coldiretti

Mirandola Silvia Ferrarini, dell'azienda agricola Ferrarini di Quarantoli ha vinto il premio per "L'impresa che cresce" degli Oscar Green 2024, l'annuale premio all'innovazione in agricoltura voluto da Coldiretti Emilia Romagna e Giovani Impresa Emilia Romagna. La premiazione è avvenuta nell'ambito dell'evento che si è tenuto al Tecnopolo di Bologna alla presenza del Segretario Generale di Coldiretti, Vincenzo Gesmundo, assieme al presidente di Coldiretti Modena, Luca Borsari, del direttore Marco Zanni, del presidente e direttore di Coldiretti Emilia Romagna e che ha visto ospiti il neo presidente della Regione Emilia-Romagna Michele De Pascale e l'assessore regionale all'Agricoltura, Ales-

sio Mammi.
Silvia Ferrarini, 35 anni, dopo una laurea in Scienze e tecnologie alimentari, dopo una lunga esperienza lavorativa in un'industria agroalimentare, ha deciso di lasciare il posto fisso per portare la sua esperienza nell'azienda di famiglia diventando così la terza generazione dopo Orazio, il capostipite, e i figli Lorenzo e Paolo.
«Crediamo che l'agricoltura sia una missione, l'agricoltore è custode della natura, la ascolta e la protegge, ricevendo in cambio prodotti buoni e genuini – ha detto Silvia -. Crediamo che il valore intrinseco dei nostri prodotti sia dato non solo dalla qualità ma anche dal rispetto per l'ambiente che manteniamo nelle fasi di produzione, ed è per questo che

coltiviamo in un regime di agricoltura integrata». L'Agricola Ferrarini produce vino biologico e coltiva cereali antichi, colture che hanno resistito alla prova del tempo e hanno recentemente guadagnato popolarità grazie alla crescente consapevolezza della nutrizione e alla ricerca di alternative più sane ai cereali moderni, in particolare il Grano duro Senatore Cappelli che viene trasformato in pasta e il mais nostrano da cui si ottengono farina gialla e snack.
«L'agricoltura si conferma terreno fertile per le nuove generazioni e Oscar Green è l'occasione di mettere in mostra quello che di più innovativo i nostri giovani hanno da dare». Lo ha detto il delegato regionale di Coldiretti Giovani Impre-

sa, Marco Sforzini nell'aprire l'incontro dal titolo.
«Festeggiare l'agricoltura giovane in un contesto come quello del Tecnopolo è quanto mai opportuno – ha detto il presidente della Regione De Pascale – perché il futuro del comparto passa dall'innovazione e dalla ricerca che qui sono ottimamente rappresentate».



Michele de Pascale
Presente anche il presidente della Regione

La consegna a Silvia Ferrarini del premio



Peso: 25%



Presepe in dono all'arcivescovo

Il presidente di Lapam Confartigianato Gilberto Luppi e quello di Col-diretti Modena Luca Borsari, accompagnati dai rispettivi direttori, Carlo Alberto Rossi e Marco Zanni, hanno incontrato l'arcivescovo Erio Castellucci per donargli una statuina del presepe, una tradizione che prosegue ormai da anni. In questo 2024, la statuina rappresenta un'artigiana del settore caseario, simbolo della qualità del cibo made in Italy e dei saperi che lo valorizzano. Obiettivo dell'iniziativa è quello di aggiungere al presepe figure che ci parlino del presente ma anche del futuro. «Quest'anno con l'immagine di un'imprenditrice artigiana del settore caseario abbiamo voluto portare nel Presepe il simbolo della qualità manifatturiera ma-

de in Italy, del bello, buono e ben fatto in Italia - sottolinea Gilberto Luppi, presidente Lapam Confartigianato -. La statuina, realizzata in cartapesta dal Maestro presepeista Claudio Riso, rappresenta la cura nella selezione delle materie prime, il rigoroso controllo dei processi di lavorazione, la certificazione e la tracciabilità dei prodotti. Tutti aspetti che, guidati dall'intelligenza artigiana, determinano l'affidabilità, la sostenibilità e l'eccellenza delle nostre specialità alimentari, realizzate nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente». L'arcivescovo ha ringraziato e ha fatto gli auguri per un sereno Natale alle due associazioni, assicurando che le statuine saranno poste in un presepe modenese e in uno carpigiano come simbolo di rinascita e di fiducia. Le statuine sono distribuite su

tutto il territorio nazionale e consegnate ai vescovi delle 226 diocesi. Il Presepe trasmette speranza e serenità anche nei momenti difficili che stiamo attraversando, è la "buona Novella" che diventa presente e significa rinascita, mettersi in cammino, stare vicini alle persone e al territorio, includere, è la famiglia. Il Presepe è la rappresentazione della nascita di Gesù, ma attraverso i suoi personaggi serve anche a raccontare la realtà della vita di tutti i giorni e quindi insieme al Bambinello troviamo fra gli altri, artigiani, casalinghe, filatrici, agricoltori, pastori e gli animali. Nel 2020 la statuina rappresentava un'infermiera, nel 2021 un imprenditore digitale, nel 2022 una florovivaista, nel 2023 un maestro imprenditore e il suo apprendista, quest'anno un'artigiana casearia.



Peso: 9%

Per diabete e broncopneumopatia le Asl potenziano i percorsi di cura

Pieve di Cento Rafforzato il servizio infermieristico interaziendale

Pieve di Cento In un comunicato congiunto delle Asl di Ferrara e Bologna è stato comunicato che alla Casa della Comunità di Pieve di Cento è stato potenziato il servizio infermieristico interaziendale per la presa in carico dei pazienti a rischio di Bpco e diabete. È stata inoltre rinforzata l'attività dell'ambulatorio della cronicità presso la Casa della Comunità di Pieve di Cento. Ulteriormente potenziata con un nuovo importante tassello la struttura interaziendale delle Aziende di Ferrara e Bologna.

L'ambulatorio infermieristico è gestito in modo integrato tra i professionisti di entrambe le Asl per la presa in carico dei pazienti con patologie croniche, focalizzando

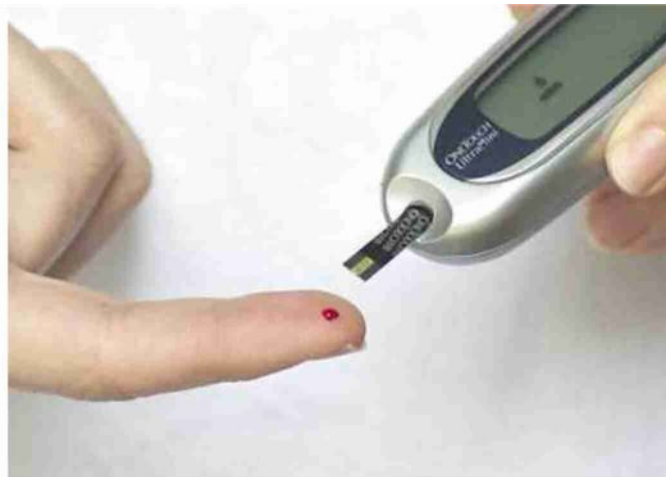
i punti di contatto dei percorsi a gestione integrata di Bologna e Ferrara riguardanti in particolare il diabete e la broncopneumopatia cronica ostruttiva. Per il percorso della Bpco, nell'ambulatorio vi è la possibilità di presa in carico da parte di un infermiere esperto formato in questo capo.

Il percorso diabete è organizzato per la presa in carico dei pazienti diabetici, integrando due infermiere: una infermiera della specialistica della Casa della Comunità di Pieve di Cento e una collega del Servizio di specialistica ambulatoriale dell'Ospe-
dale di Cento.

L'ambulatorio infermieristico della cronicità è attivo da lunedì a venerdì, ora il ve-

nerdi mattina possono accedere i pazienti inviati dai medici di medicina generale dei Comuni di Cento, Pieve di Cento e limitrofi per il percorso Bpco e il percorso Diabete, oltre che per tutte le altre prestazioni infermieristiche per la cronicità.

Il progetto, elaborato prima del Covid ma interrotto praticamente subito a causa della pandemia, è già attivo a pieno regime come ulteriore presidio di assistenza territoriale per la presa in carico della cronicità, particolarmente importante in un territorio interprovinciale in cui è ormai consolidata la tendenza all'invecchiamento. ●



Anche per il diabete sono in corso significativi progressi nell'ambito dei percorsi di cura del territorio centopievese



Peso: 22%

Sant'Agostino Partecipato addio all'amata Antonella

► Si è fermata l'intera comunità di Sant'Agostino ieri mattina per ultimo saluto ad Antonella Barboni, deceduta mercoledì all'età di 70 anni al termine di una lunga malattia all'hospice di Bentivoglio. A celebrare la funzione esequiale è stato don Gabriele Porcarelli, parroco della chiesa di Sant'Agostino, coadiuvato dal cappellano militare dell'Arma dei carabinieri, don Giuseppe Grigolon, da don Vittorio Menesis e da don Valentino Menegatti, amici di famiglia. Durante l'omelia il prelado ha letto un passaggio della resurrezione. Presenti alla cerimonia diversi esponenti di amministrazioni comunali dell'Alto Ferrarese e diverse associazioni, presente inoltre una delegazione di

amici della famiglia provenienti dalla Bosnia, testimoniando la vicinanza che lega la famiglia Frignani al mondo dell'associazionismo. Prima della benedizione finale sono stati letti pensieri da parte dei nipoti e il toccante messaggio del marito Riccardo (fotografo e volontario), che ha condiviso con i presenti un pensiero della moglie, una sorta di testamento spirituale della moglie Antonella: «Signore, guarda cosa mi hai preparato, mi fai morire nell'anno della speranza, se questo seme muore è perché vuole speranza nella gente».

La famiglia ha ringraziato tutti coloro che con gesti, messaggi di stima e vicinanza sono stati vicini in questo triste momento. Oltre al marito Ric-

cardo, la 70enne ha lasciato i figli Sara ed Emanuele, i nipoti Alessandro, Sofia e Caterina, gli altri parenti e quanti la conoscevano. In ricordo di Antonella anziché fiori sono gradite offerte alla parrocchia di Sant'Agostino, l'ultimo regalo della 70enne alla sua comunità, che ieri l'ha salutata con affetto e partecipazione. (a.bers.)



Peso: 10%

Che derby fra Portuense e Centese In palio un sogno chiamato playoff

Calcio Promozione Un Casumaro rilanciato può tentare il colpo grosso

di **Alessandro Bassi**

Ferrara Presentare una giornata di campionato rinviata per intero, diverse settimane dopo, con recuperi e vicende varie sopravvenute, è quasi come parlare di un campionato diverso.

Il Masi Torello Voghiera, per esempio, viene da una sconfitta e va a casa di una delle favorite. Ma intanto i Torelli hanno raccolto sette risultati utili consecutivi, prima della sconfitta a Mesola, e quindi non è che vadano a Bentivoglio convinti di vincere, ma per giocarsi tutte le possibilità, quello sì, consapevoli che, se dovesse andare male, c'è ancora un campionato. Out il difensore Fiore per squalifica nelle fila del Masi. Il Bentivoglio ha come punta di dia-

mante (ma poi segnano in tanti) Fiorentini: lo danno per calante, ma è meglio non pensarci, i bolognesi hanno tanti giocatori fortissimi. Il bello del Masi è quello di avere tanti giocatori eclettici. Dirige Barlafante di Parma.

A Portomaggiore è tempo di derby. La Portuense, in risalita dopo il recupero di tanti infortunati o giocatori con altri problemi di carattere fisico, attende una Centese che non è più, forse, il bisturi affilato delle prime giornate, ma resta una lama tagliente e precisa. Portuense solida e tatticamente evoluta, Centese lineare e nitida. In palio punti per rilanciarsi nella corsa ai playoff. Fischia Buccirossi di Ravenna.

Il Casumaro sta attraversando un momento felice. Il Valsetta Lagaro è avversario scorbutico, solido e pericoloso negli spazi, ma è for-

se troppo pesante per affrontare efficacemente uomini veloci e aggressivi. Però, attenzione: spesso gli appenninici (senza lo squalificato Vitali) partono fortissimo. Dirige Palombo di Ravenna.

Il Consandolo, con Frighi fermato dal giudice sportivo, deve necessariamente fare risultato. Il Monte San Pietro è scorbutico e domenica ha vinto a Porotto, ma la X Martiri era ai limiti del disastro. Attenzione agli spazi, ma il Consandolo migliore, equilibrato e veloce, può vincere. Fischia Sani di Faenza.

In condizioni normali il Felsina sarebbe un avversario alla portata, ma tra acciacchi e problemi vari non si può essere troppo sicuri che la solita e perfetta organizzazione della X Martiri sia attiva. Ma almeno rientrano quasi tutti gli squalificati. Fischia Duci di Reggio

Emilia.

Il Petroniano è una formazione tecnicamente validissima, con ottimi attaccanti e un solo limite, forse: una velocità di base non elevata. E poi è assente Cristiani, squalificato come Malagoli (ma restano Crisci e Tonelli e altri...). Per portare a casa il bottino pieno, a centrocampo bisognerà giocare una gara importante: il Mesola ha la velocità, specie in attacco, per imporsi. Squalificato (per due giornate) il castellano Minarelli, fischia Cavallari di Finale Emilia.

Era in programma anche la trasferta molto insidiosa a Gaggio Montano della Comacchiese, ma la partita è stata rinviata a data da destinarsi a causa della neve ghiacciata che insiste sul terreno di gioco appenninico: si ipotizza il recupero domenica 29.

**Neve ghiacciata
Terreno impraticabile
a Gaggio Montano
e la Comacchiese
oggi rimane a casa**

Capolista

Il Mesola sul campo del Petroniano non deve distrarsi



Aleksandr Mironov è l'esterno d'esperienza rossonero che può fare la differenza



Peso: 37%

Più servizi per pazienti cronici alla Casa della comunità

Potenziati alcuni servizi infermieristici alla Casa della Comunità di Pieve di Cento. La struttura sanitaria interaziendale, delle Aziende Usl di Ferrara e Bologna, aumenta il bacino di pazienti a rischio di Bpco, Broncopneumopatia cronica ostruttiva, e diabete. L'ambulatorio infermieristico della cronicità è attivo da lunedì a venerdì e ora il venerdì mattina possono accedere i pazienti inviati dai medici di medicina generale dei comuni di Cento, Pieve di Cento e limitrofi per il percorso Bpco e il percorso diabete, oltre che per tutte le altre prestazioni infermie-

ristiche per la cronicità.

L'ambulatorio infermieristico è gestito in modo integrato fra i professionisti di entrambe le Aziende Usl per accogliere i pazienti con patologie croniche, focalizzando i punti di contatto dei percorsi a gestione integrata di Bologna e Ferrara riguardanti in particolare il diabete e la Bpco. Per quanto riguarda il percorso della Bpco, nell'ambulatorio c'è la possibilità di presa in carico da parte di un infermiere esperto formato in questo campo. Il percorso diabete è organizzato per curare i pazienti diabetici, integrando due infermiere: una

della specialistica della Casa della Comunità di Pieve di Cento e una collega del servizio di specialistica ambulatoriale dell'ospedale di Cento. «Il progetto – spiegano le Aziende Usl in una nota –, elaborato prima del Covid ma interrotto praticamente subito a causa della pandemia, è già attivo a pieno regime come ulteriore presidio di assistenza territoriale per il trattamento della cronicità».

«**Si tratta** – continua la nota – di un servizio particolarmente importante in un territorio interprovinciale in cui è ormai consolidata la tenden-

za all'invecchiamento che porta a una maggiore incidenza delle patologie croniche (diabete, malattie del sistema circolatorio, malattie dell'apparato respiratorio) rispetto alla media regionale. Patologie che richiedono interventi sanitari a lungo termine e di prossimità».

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 18%

Da Mufasa al Laureato, Natale in sala

La nostra mini-guida, per cinefili o per tutta la famiglia: ecco cosa vedere in questi giorni di festa

di **Benedetta Cucci**

Natale tempo di cinema! Gli schermi bolognesi sono in festa e si vede, perché propongono visioni studiate apposta per rimanere memoria indelebile negli occhi dei più piccini e conforto di emozioni per gli adulti, anche nella declinazione «veri cinefili». Al cinema Orione di via Cimabue è arrivato *Il grande Natale degli animali* (oggi alle 16 si vede anche al Modernissimo), per bimbi dai 3 ai 7 anni «colpo di fulmine» del cinema d'Arte e d'Essai francesi, amato dalla stampa che lo ha accolto come «una perla colorata e spumeggiante che riunisce con gioia tutta la famiglia», «un richiamo all'amore per il prossimo e per la natura». In cinque storie incantevoli e in un'atmosfera magica e festosa, gli animali protagonisti del film vivono grandi avventure piene di suspense e meraviglia e, dalla Francia all'aurora boreale passando per il Giappone, dimostrano che la magia del Natale non ha confini, inneggiando al valore dell'aiuto reciproco, della generosità e della bellezza della Natura. Al PopUp Medica di via Montegrappa, per tutte le mattine delle vacanze natalizie fino alla fine dell'anno, alle 10 arriva un gatto rosso che, dopo il Gatto con gli stivali e Garfield, diventerà il nuovo «ginger cat» del cuore per i piccoli dai tre anni in su. Il film

d'animazione si intitola *Tommy Tom e l'orsetto perduto* ed è un'occasione speciale di affacciarsi per la prima volta all'esperienza cinematografica in sala, in totale sicurezza e nel rispetto delle esigenze dei bambini: muoversi, parlare, giocare... e anche ballare. A fare loro da guida nel film sono le voci dell'attore italiano Andrea Ascolese e di alcuni bambini bolognesi, poiché il doppiaggio e la casa di distribuzione PopCult sono bolognesi. Fino a domani, invece, al cinema Fossolo arriva l'affresco al femminile di Ferzan Ozpetek, *Diamanti*.

Il giorno di Natale, 25 dicembre, è *Mufasa-il Re Leone* il grande mattatore delle sale bolognesi. Arriva al Medica, all'Odeon, al Nuovo Cinema Nosadella, al The Space, al Bristol e all'Uci Cinemas Meridiana. Diretto da Barry Jenkins, la pellicola è prequel de *Il re leone*, a sua volta remake dell'omonimo film d'animazione del 1994. Natale al cinema Galliera è all'insegna di *Flow-Un mondo da salvare* (oggi alle 16,30 anche al Bellinzona), che si proietta anche il 24 e il 28 dicembre al Modernissimo. Film d'animazione di Gints Zilbalodis che concorre per la Lettonia nella shortlist da Oscar per il miglior film internazionale, racconta di un gatto nero che si salva da un'inondazione rifugiandosi su una barca alla deriva già occupata da un capibara. Si aggiungono alla ciurma, un labrador, un lemure e una gigante-

sca gru. Dell'uomo non vi è traccia se non nei manufatti e nelle architetture sommerse. Tra i cult ecco, sempre al Modernissimo, il 25 dicembre alle 16, la *Fabbrica di cioccolato* di Tim Burton con Johnny Depp e alle 20 *The Rocky Horror Picture Show* di Jim Sharman, versione originale in inglese con sottotitoli. Al Bellinzona, invece, l'ultimo lavoro di Giuseppe Tornatore, *Napoli New York*.

Per il 26 dicembre, sempre nella sala gioiello sotto piazza Maggiore, menu delle grandi occasioni con *Colazione da Tiffany* di Blake Edwards alle 18 e *The Blues Brothers* di John Landis alle 22,15 e per il 31 preparatevi al *Laureato* di Michael Nichols alle 18 (anche il 24, ma alle 10.30) e alle 20 una novità, *Saturday Night* di Jason Reitman, ovvero le ore precedenti alla prima trasmissione del mitico show. Sempre il 31 all'Odeon alle 21 c'è *Maria* di Pablo Larrain con Angelina Jolie, la vita tumultuosa della Callas, reimmaginata durante i suoi ultimi giorni nella Parigi degli anni Settanta.

IL 25 DICEMBRE..

Da Tornatore al Bellinzona, al super cult 'The Rocky Horror Picture Show'

POPUP MEDICA

Per tutte le mattine delle vacanze alle 10 arriva 'Tommy Tom e l'orsetto perduto'



Peso:66%



Dall'alto, in senso orario: 'Mufasa', il giorno di Natale in molte sale; 'Il Laureato' e 'La fabbrica di cioccolato'



Peso:66%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Cantina Bentivoglio Lara Ferrari emoziona con Amy Winehouse

'Amy's box', un raccoglitore di emozioni contrastanti, di crude verità, di amori tormentati e sofferenza profonda nel ricordo di **Amy Winehouse** per la griffe di **Lara Ferrari**: è la scatola sonora che la raffinata interprete emiliana scarta oggi in Cantina Bentivoglio dalle 22, accompagnata da musicisti della scena jazz contemporanea di conio sottile quali **Michele Corcella** alla direzione e arrangiamenti alla chitarra, **Alfonso Deidda** al sax alto e flauto, **Stefano Senni** al contrabbasso ed **Enrico Smiderle** alla batteria. Intreccio di umori

dell'artista britannica, metafora perfetta di una vita imperfetta, liaison quasi costante nel background di molti grandi, sigillati in un progetto in cui Lara, ugola swing progressive con divagazioni jazz apprezzata nelle kermesse nazionali e internazionali, ha cominciato a credere fin dal 2021, quando pubblicò un disco con Trj Records chiamato *Jazz4Amy*. Seguirono nel 2022 due concerti dedicati ad Amy nell'Auditorium di Pescara, amplificati dall'Italian Contemporary Orchestra diretta Corcella.

g. a. t.



Peso:12%

Volley B1 donne: ore 18,30 al PalaLirone

Fcredil, arriva Castebellino Prove di fuga per Saccani & Co.

di **Marcello Giordano**

BOLOGNA

Riscattatasi in trasferta a Castelfranco e confermatasi imbattibile lontano da casa, la Fcredil va a caccia di una ritrovata confidenza con il PalaLirone: questo pomeriggio, alle 18.30, a Castel Maggiore, le rossoblù di coach Ghiselli ospitano Clementina Castebellino con l'obiettivo di tornare a vincere tra le mura amiche per chiudere nel migliore dei modi il 2024.

In testa alla classifica del campionato di B1 femminile di volley dopo dieci giornate, in caso di successo pieno con le marchigiane terzultime della classe, Laporta e compagne vanno a caccia dei tre punti per difendere il primato.

Se poi il successo potrà regalare o meno l'allungo in vetta lo diranno i delicati incroci tra Vicenza-Verona e Cesena-Castelfranco. Al momento le ragazze di

coach Ghiselli hanno due punti di vantaggio sulla seconda e ben 7 sulle quarte, prime escluse dai playoff.

La marcia, insomma, procede spedita. Anche per questo la sfida con Castebellino sarà importante, per la Fcredil: ai fini della classifica, ma non solo. Bologna si sta confermando tra le principali pretendenti alla A2, dopo la retrocessione della scorsa stagione e se in trasferta ha ottenuto 6 vittorie in altrettante gare, sbancando pure Vicenza, ma in casa ha un bilancio di 2 vittorie e altrettante sconfitte.

L'ultima, due settimane fa con Verona, la prima alla seconda giornata e alla prima casalinga con Jesi, formazione di medio-bassa classifica. Laporta e compagne dovranno guardarsi da cali di tensione. Ghiselli cerca dall'opposta Tellaroli e dalla centrale Neriotti quella continuità ad alto livello che non sempre hanno avuto, dal momento che fin qui hanno viaggiato a corrente alternata, con picchi di

rendimento. Questo è ciò che serve per continuare il processo di crescita in vista del momento clou della stagione: ovvero i playoff. Castebellino è la prossima tappa verso l'obiettivo.

Le altre gare: Cortina Express Imoco-Eagles Vergati Lissaro, Rg Stampa Futura Teramo-Banca Annia Aduna Padova, Olimpia Teodora Ravenna-Lasersoft Riccione, Perialisi Jesi-Life 365 Forlì, Volksbank Vicenza-Smapiù Arena Verona, Angelini Cesena-Azimut Giorgione Castelfranco Veneto.

La classifica: Vtb Fcredil Bologna 25; Volksbank Vicenza 23; Lasersoft Riccione 21; Banca Annia Aduna Padova, Angelini Cesena 18; Smapiù Arena Verona 17; Cortina Express Imoco 16; Azimut Giorgione, Perialisi Jesi 15; Olimpia Teodora Ravenna 12; Life 365 Forlì, Clementina Castebellino 9; Rg Stampa Futura Teramo, Eagles Vergati Lissaro 6.

L'allenatore Ghiselli a colloquio con la regista della Fcredil Saccani



Peso:27%

Da Mufasa al Laureato, Natale in sala

La nostra mini-guida, per cinefili o per tutta la famiglia: ecco cosa vedere in questi giorni di festa

di **Benedetta Cucci**

Natale tempo di cinema! Gli schermi bolognesi sono in festa e si vede, perché propongono visioni studiate apposta per rimanere memoria indelebile negli occhi dei più piccini e conforto di emozioni per gli adulti, anche nella declinazione «veri cinefili». Al cinema Orione di via Cimabue è arrivato *Il grande Natale degli animali* (oggi alle 16 si vede anche al Modernissimo), per bimbi dai 3 ai 7 anni «colpo di fulmine» del cinema d'Arte e d'Essai francesi, amato dalla stampa che lo ha accolto come «una perla colorata e spumeggiante che riunisce con gioia tutta la famiglia», «un richiamo all'amore per il prossimo e per la natura». In cinque storie incantevoli e in un'atmosfera magica e festosa, gli animali protagonisti del film vivono grandi avventure piene di suspense e meraviglia e, dalla Francia all'aurora boreale passando per il Giappone, dimostrano che la magia del Natale non ha confini, inneggiando al valore dell'aiuto reciproco, della generosità e della bellezza della Natura. Al PopUp Medica di via Montegrappa, per tutte le mattine delle vacanze natalizie fino alla fine dell'anno, alle 10 arriva un gatto rosso che, dopo il Gatto con gli stivali e Garfield, diventerà il nuovo «ginger cat» del cuore per i piccoli dai tre anni in su. Il film

d'animazione si intitola *Tommy Tom e l'Orsetto perduto* ed è un'occasione speciale di affacciarsi per la prima volta all'esperienza cinematografica in sala, in totale sicurezza e nel rispetto delle esigenze dei bambini: muoversi, parlare, giocare... e anche ballare. A fare loro da guida nel film sono le voci dell'attore italiano Andrea Ascolese e di alcuni bambini bolognesi, poiché il doppiaggio e la casa di distribuzione PopCult sono bolognesi. Fino a domani, invece, al cinema Fossolo arriva l'affresco al femminile di Ferzan Ozpetek, *Diamanti*.

Il giorno di Natale, 25 dicembre, è *Mufasa-il Re Leone* il grande mattatore delle sale bolognesi. Arriva al Medica, all'Odeon, al Nuovo Cinema Nosadella, al The Space, al Bristol e all'Uci Cinemas Meridiana. Diretto da Barry Jenkins, la pellicola è prequel de *Il re leone*, a sua volta remake dell'omonimo film d'animazione del 1994. Natale al cinema Galliera è all'insegna di *Flow-Un mondo da salvare* (oggi alle 16,30 anche al Bellinzona), che si proietta anche il 24 e il 28 dicembre al Modernissimo. Film d'animazione di Gints Zilbalodis che concorre per la Lettonia nella shortlist da Oscar per il miglior film internazionale, racconta di un gatto nero che si salva

da un'inondazione rifugiandosi su una barca alla deriva già occupata da un capibara. Si aggiungono alla ciurma, un labrador, un lemure e una gigante-

sca gru. Dell'uomo non vi è traccia se non nei manufatti e nelle architetture sommerse. Tra i cult ecco, sempre al Modernissimo, il 25 dicembre alle 16, la *Fabbrica di cioccolato* di Tim Burton con Johnny Depp e alle 20 *The Rocky Horror Picture Show* di Jim Sharman, versione originale in inglese con sottotitoli. Al Bellinzona, invece, l'ultimo lavoro di Giuseppe Tornatore, *Napoli New York*.

Per il 26 dicembre, sempre nella sala gioiello sotto piazza Maggiore, menu delle grandi occasioni con *Colazione da Tiffany* di Blake Edwards alle 18 e *The Blues Brothers* di John Landis alle 22,15 e per il 31 preparatevi al *Laureato* di Michael Nichols alle 18 (anche il 24, ma alle 10.30) e alle 20 una novità, *Saturday Night* di Jason Reitman, ovvero le ore precedenti alla prima trasmissione del mitico show. Sempre il 31 all'Odeon alle 21 c'è *Maria* di Pablo Larrain con Angelina Jolie, la vita tumultuosa della Callas, reimmaginata durante i suoi ultimi giorni nella Parigi degli anni Settanta.

IL 25 DICEMBRE..

Da Tornatore al Bellinzona, al super cult 'The Rocky Horror Picture Show'

POPUP MEDICA

Per tutte le mattine delle vacanze alle 10 arriva 'Tommy Tom e l'orsetto perduto'



Peso:66%



Dall'alto, in senso orario: 'Mufasa', il giorno di Natale in molte sale; 'Il Laureato' e 'La fabbrica di cioccolato'



Peso:66%

Cantina Bentivoglio Lara Ferrari emoziona con Amy Winehouse

'Amy's box', un raccoglitore di emozioni contrastanti, di crude verità, di amori tormentati e sofferenza profonda nel ricordo di **Amy Winehouse** per la griffe di **Lara Ferrari**: è la scatola sonora che la raffinata interprete emiliana scarta oggi in Cantina Bentivoglio dalle 22, accompagnata da musicisti della scena jazz contemporanea di conio sottile quali **Michele Corcella** alla direzione e arrangiamenti alla chitarra, **Alfonso Deidda** al sax alto e flauto, **Stefano Senni** al contrabbasso ed **Enrico Smiderle** alla batteria. Intreccio di umori dell'artista britannica, metafora

perfetta di una vita imperfetta, liaison quasi costante nel background di molti grandi, sigillati in un progetto in cui Lara, ugola swing progressive con divagazioni jazz apprezzata nelle kermesse nazionali e internazionali, ha cominciato a credere fin dal 2021, quando pubblicò un disco con Trj Records chiamato *Jazz4Amy*. Seguirono nel 2022 due concerti dedicati ad Amy nell'Auditorium di Pescara, amplificati dall'Italian Contemporary Orchestra diretta Corcella.

g. a. t.



Peso: 12%

Portuense-Centese, derby di fine anno

Il Mesola sul sintetico di Crespellano

Promozione: gara rinviata per maltempo a Gaggio Montano tra Faro e Comacchiese, il Masi Torello di scena a Bentivoglio

La Comacchiese salterà l'ultima partita di campionato del 2024: i lagunari dovevano scendere in campo a Gaggio Montano con il Faro, la gara è stata rinviata a data da destinarsi perché il terreno di gioco è innevato e gli addetti non riescono a spalare la neve perché le temperature notturne hanno favorito il manifestarsi del ghiaccio. Il Mesola difenderà il primato sul sintetico di Crespellano contro il Petroniano, squadra di centro classifica, ma con larghi vuoti nell'organico. «In teoria sarebbe stata una trasferta alla portata - dice il direttore sportivo Edoardo Biondi - ma siamo a ranghi ridottissimi. Tra infortuni e squalifiche mancheranno Nefati, Biolcati, Guariento, Minarelli, Telloli, Crosara, Catalano e Pitaluga. Il nostro capitano sosterrà una visita a fine gennaio, se l'esito sarà positivo contiano di averlo in squadra negli ultimi mesi». Per quanto riguarda il calcio giocato, «oltre all'handicap delle tante assenze, c'è l'inco-

gnita dovuta ai tanti cambiamenti operati sul mercato dal Petroniano, che ha cambiato più di metà della squadra». Trasferta difficile per il Masi Torello Voghiera, a Bentivoglio, sul campo di una delle più accreditate per la vittoria finale, entrambe retrocesse dall'Eccellenza. «Giochiamo contro una squadra costruita per vincere - afferma il direttore generale Graziano Quarella - ha in organico giocatori di categoria superiore. A Bentivoglio vogliamo fare meglio rispetto a Mesola, dove abbiamo sbagliato l'approccio. Nel secondo tempo c'è stata una bella reazione, ma tardiva». **Bel derby** a Portomaggiore: al «Bellini» cala la Centese, proveniente da alcuni risultati in altalena, ma desiderosa di lasciarsi alle spalle le difficoltà. Le due squadre, legate da una storica rivalità, si sfideranno in una gara che promette agonismo e spettacolo. Sarà occasione per rivedere la vecchia gloria centese Alessandro Baiesi, che con 198 presenze rimane il quinto «fedelissimo» di tutti i tempi. Salterà

la trasferta Minarelli, rientrano dalla squalifica Garetto e Kourouma, potrebbe esordire dall'inizio Tommaso Grimandi, ex Mezzolara. «Portomaggiore per noi è un campo ostico - sostiene Ciro Di Ruocco, l'allenatore - andremo in campo con la giusta determinazione per provare a vincere la partita, sapendo che la Portuense ha fatto parecchi punti ultimamente. L'ho vista più volte, mi ha impressionato l'organizzazione e l'atteggiamento». Dopo la sconfitta di misura nel derby con la Portuense, il Consandolo riceve il Monte San Pietro, il Casumaro se la vedrà a domicilio con la seconda in classifica Valsetta Lagaro, infine la X Martiri sarà sul sintetico di Anzola contro il Felsina.

Franco Vanini

LE SFIDE DI GIORNATA

Il Consandolo riceve il Monte San Pietro, il Casumaro se la vedrà a domicilio con la seconda Lagaro



Al «Bellini» cala la Centese, proveniente da alcuni risultati in altalena, ma desiderosa di lasciarsi alle spalle le difficoltà



Peso:46%